

## Un euro a testa per fare l'assemblea d'istituto

**Pubblicato:** Venerdì 16 Marzo 2012



Un euro a studente per pagare la sala per l'assemblea scolastica. È la richiesta particolare presentata ad ogni alunno del Liceo Classico "Ernesto Cairoli": soldi che serviranno per poter realizzare l'assemblea d'istituto a tema immigrazione, in programma il prossimo 27 marzo con proiezione di un documentario a tema e la partecipazione di un'associazione che si occupa di migranti. I rappresentanti degli studenti sono arrivati a questa originale iniziativa perché i fondi a disposizione della scuola non consentono spese extra e perché il bonus gratuito di due assemblee pagate dalla Provincia è già stato esaurito con gli appuntamenti su droga e mafia (in programma il prossimo 27 aprile). Così gli studenti del Classico si sono ingegnati e hanno deciso di raccogliere fondi in modo alternativo, provando a chiedere un contributo ad ognuno degli 899 iscritti alla scuola di via Dante. Non è la prima volta che vengono messe in atto iniziative del genere: lo scorso anno e a Natale di quest'anno scolastico sono state organizzate due lotterie, con biglietti venduti agli interessati proprio per raccogliere fondi per poter



affittare la sala. Allora c'erano anche premi in palio per i vincitori dell'improvvisata riffa, mentre questa volta si chiede un contributo con lo scopo preciso e chiaro di raccogliere fondi, senza premi in cambio. Il preside Salvatore Consolo, all'estero per lavoro, dice solo che «non è la prima volta che gli studenti mettono in atto iniziative simili e che il contributo viene chiesto appunto perché le assemblee pagate dalla Provincia sono già state programmate». La scuola di certo non può sobbarcarsi spese extra, visti gli arcinoti tagli ai fondi degli istituti (il contributo "volontario" di 110 euro pagato da ogni studente a inizio anno serve a coprire le spese tecniche come carta, m fotocopie, pagelle eccetera); nella palestra di fianco al Cairoli non è possibile

**realizzare assemblea come Dio comanda**, un po' per la mancanza di spazi (la sicurezza imporrebbe di dividere studenti del ginnasio e del liceo), un po' per la pessima acustica, un po' per l'impossibilità di proiettare a causa dell'assenza di tende alle finestre. Così gli studenti si sono ingegnati: in cassa ci sono circa 400 euro frutto della raccolta con la lotteria di Natale e **l'obiettivo è di arrivare a raccoglierne 600 (circa 25 euro a classe) per poter prenotare la sala del Vela, che costa circa 1000 euro**. Dopo la comunicazione del consiglio studentesco qualcuno ha già storto il naso e gli ideatori dell'iniziativa non sono del tutto certi di arrivare all'obiettivo, ma 1 euro a testa non è certo un sacrificio enorme e l'idea dei giovani cairolini merita attenzione e spazio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it